

# Sicurezza sul lavoro e prevenzione parte una campagna per le scuole

## FIRMATA L'INTESA TRA L'ISPETTORATO E IL COMUNE «IL NOSTRO OBIETTIVO È STIMOLARE LE BUONE ABITUDINI»

### IL PROTOCOLLO

Giovanna Di Giorgio

L'intento è chiaro: puntare sulla cultura della prevenzione prima ancora che sull'arma della repressione. Nasce così «Allenati alla sicurezza», un'iniziativa realizzata dal Comune di Salerno in collaborazione con l'Ispettorato territoriale del lavoro di Salerno e con il supporto della Direzione interregionale del lavoro Sud, per diffondere nelle scuole i temi della sicurezza sul lavoro. Ieri, a palazzo di città, la firma del protocollo d'intesa da parte del sindaco di Salerno, Enzo Napoli, e del nuovo direttore dell'Ispettorato del lavoro di Salerno, Antonio Amalfitano, per avvicinare i giovani ai temi della tutela, della responsabilità, del rispetto delle regole.

### I CONTENUTI

Il protocollo, della durata di tre anni, definisce la collaborazione tra Comune e dell'Ispettorato «per la realizzazione del progetto Allenati alla Sicurezza, volto a promuovere la conoscenza dei principi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, attraverso iniziative formative, divulgative e di sensibilizzazione presso gli istituti scolastici del territorio». Se il Comune cura gli aspetti organizzativi e logistici, l'Ispettorato fornisce la collaborazione tecnico-scientifica e formativa necessaria alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione personale amministrativo e ispettivo. «È una bella e iniziativa promossa da Arturo Iannelli in qualità di presidente della commissione Cultura e dalla commissione stessa - dichiara il sindaco Napoli - Allenare alla sicurezza già dalle scuole superiori credo sia un obiettivo indispensabile. In Italia siamo funestati da incidenti sul lavoro: le cronache rilanciano tragedie che possono e devono essere evitate». Sulla stessa linea il direttore Amalfitano: «È un progetto che abbiamo fortemente voluto. È stato uno dei miei primi pensieri rivolgermi alla questione della prevenzione, e quando parliamo di prevenzione pensiamo ai più giovani in quanto si devono creare quelle abitudini buone capaci di implementare la sicurezza sia sui suoi luoghi di lavoro, sia nei luoghi fuori dal lavoro, quindi nelle scuole e in tutti quei luoghi in cui la sicurezza è fondamentale. Pensiamo - continua - alla prevenzione nel senso di allenare i pensieri positivi in grado di prevenire quegli accadimenti che mettono in pericolo la sicurezza dei nostri giovani, quindi della futura classe dirigente e dei futuri lavoratori del territorio salernitano». Quello della sicurezza sul lavoro è «un argomento che la commissione Cultura non poteva non mettere nei propri programmi. Purtroppo - afferma Iannelli - vediamo quotidianamente quante sono le persone che a causa probabilmente anche di poca conoscenza riguardo alla questione della sicurezza perdono la vita o restano invalide. Siamo certi che questo progetto possa dare un contributo a migliorare la sicurezza sul lavoro. Ringrazio i docenti e i presidi che hanno aderito e Amalfitano per aver accolto la proposta». Per il maggiore Antonio Corvino, comandante della Compagnia dei Carabinieri di Salerno, «abbiamo due funzioni: preventiva e repressiva. La repressiva è importante ma è un po' un fallimento perché si interviene quando le cose sono già successe. Invece, siamo bravi intervenendo sull'attività preventiva. Partire dalla sensibilizzazione, dal creare una cultura del lavoro dignitoso è fondamentale». Presenti anche Andrea Moglie, direttore dell'ufficio amministrazione e servizi generali Dil Sud, e Giuseppe Patania, direttore della Direzione interregionale del lavoro Sud. «Il protocollo non si perde in convenevoli - dichiara quest'ultimo - Può costituire un modello da esportare anche in altre esperienze locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA